

Repertorio n. 55234

Raccolta n. 24668

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quattordici ottobre duemilaventi
in Milano, alla Via Marsala n. 10, alle ore diciotto.
Innanzi a me dottor Giuseppe Tedone, Notaio in Laveno Mombello,
iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Milano

SI E' RIUNITA

in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dell'Associazione
"PROGETTO ITACA MILANO", con sede in Milano, Via A. Volta n. 7/A,
codice fiscale 97249300159, iscritta al foglio n. 688 - progressivo 2749 -
sezione A (SOCIALE) nel Registro Generale Regionale del Volontariato
ai sensi della l.r. 24 luglio 1993 n. 22 e nel Registro Regionale delle
Persone Giuridiche Private al n. 2259 nonché al R.E.A. della Camera di
Commercio di Milano con il n. 1858587, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. adeguamento dello statuto alle norme introdotte dal Codice del Terzo Settore (Decreto legislativo n. 117/2017).

E' PRESENTE

la signora MORETTI Carola, nata a Milano il giorno 23 settembre 1966,
residente a Milano, Via S. Marta n. 12, nella qualità di Presidente e legale
rappresentante dell'Associazione. Detta comparente, della cui identità
personale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il presente verbale.

A ciò aderendo io Notaio dò atto di quanto segue:

assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello statuto
dell'Associazione, il Presidente dell'Associazione signora MORETTI Carola,
la quale:

CONSTATATO

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione
trasMESSO ai soci e a tutti gli aventi diritto in data 28 settembre 2020 a mezzo posta elettronica;

- che l'assemblea, in prima convocazione, per il giorno 11 ottobre 2020 alle ore 9:00, è andata deserta, come risulta dal relativo verbale redatto in pari data;

- che sono presenti, in proprio e per deleghe che, previo controllo della regolarità formale, vengono acquisite agli atti dell'Associazione, numero 47 soci su un totale di numero 83 soci
aventi diritto di voto in quanto in regola con il pagamento della quota associativa, come risulta dal foglio presenze che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono presenti i signori:

-- Elena Moresi - Vice Presidente

-- Marco Cerrato - Consigliere

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Varese

Registrato in via telematica

il 22 ottobre 2020

al n° 27481 Serie: 1T

Esatti Euro 0,00

-- Rosa Campana - Consigliere
-- Francesco Gavazzeni - Consigliere
-- Cristina Migliorero - Consigliere
-- Walter Cibrario - Consigliere
-- Angelo Salvioni - Consigliere;

DICHIARA

validamente costituita la presente assemblea ed apre la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno.

Prende la parola il Presidente, il quale informa l'assemblea sulla necessità di adeguare il vigente statuto alle norme inderogabili previste dal Decreto Legislativo numero 117/17.

Passa quindi ad illustrare le modifiche che propone di approvare con particolare riferimento agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 9, 10, 14 e 17 dello statuto.

Il Presidente fa presente inoltre che è stato distribuito agli intervenuti il testo integrale del nuovo statuto accompagnato da una sintesi delle modifiche rilevanti.

Indi, dopo breve ma esauriente discussione, l'assemblea, all'unanimità

D E L I B E R A

1) di approvare il nuovo testo di statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** adeguato alle norme del D. Lgs. n. 117/17;

2) di stabilire che il termine iniziale di efficacia del nuovo statuto, come sopra approvato, decorra dall'iscrizione dell'Associazione nel Registro del Terzo Settore;

3) di conferire, disgiuntamente, al Presidente del Consiglio Direttivo nonché al Vice Presidente, ogni più ampio potere per compiere qualsiasi atto, attività o istanza che si renda necessaria per:

- l'approvazione dell'allegato statuto da parte dell'Autorità all'uopo preposta;

- l'iscrizione dell'Associazione nel Registro del Terzo Settore anche apportando al presente verbale e all'allegato statuto ogni modifica che si renda obbligatorio effettuare.

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore diciotto e trenta.

Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e di bollo ai sensi degli articoli 82 e 101 del Decreto Legislativo 117/2017.

La costituita mi dispensa dalla lettura degli allegati.

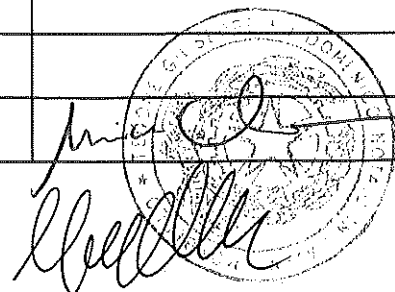
Del presente atto in parte scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me Notaio su due fogli per facciate cinque ho dato lettura alla costituita che l'approva e lo sottoscrive alle ore diciotto e trenta.

F.TO CAROLA MORETTI

F.TO GIUSEPPE TEDONE NOTAIO

	COGNOME	NOME	IN PROPRIO	di Repertorio PER DELEGA
1	Ajroldi	Luigi	- Luigi Ajroldi	
2	Angioni	Simone		
3	Artom	Roberta		
4	Balbo di Vinadio	Oddone		
5	Bergamasco	Beatrice	B. Bergamasco	
6	Bertelè	Eleonora		Eleonora Bertelè
7	Bernardini	Daniela	Daniela Bernardi	
8	Bertoni	Sara		per delega Sara Bertoni
9	Bezzi Valletta	Isabella		
10	Biancardi	Laura		Eleonora
11	Bianchi	Annalisa		Walter
12	Bonacchi	MariaLuisa		
13	Bruschieri	Marina		
14	Campana	Rosa Teresa	Rosa Teresa	Rosa
15	Cantù	Giuseppe		Rosa
16	Ceriani Sebregondi	Fabrizio		Daniela Bernardi
17	Cerrato	Marco	Marco	
18	Cerri	Claudio		Walter
19	Cibrario	Walter	Walter	
20	Colombo	Laura		
21	Conti	Maria Cristina		Eleonora
22	Daccò	Guido		B.
23	De Cristofano	Simona		B. Bergamasco
24	De Giuli	Michela		
25	del Bono	Corinna		
26	Eigenmann	Grazia		
27	Falchetti	Silvana		
28	Frangi de Brabant	Nicoletta		
29	Galleani	Elisabetta		

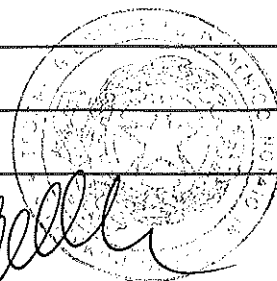
[Handwritten signature]



30	Gamba	Lorena		
31	Gavazzeni	Francesco	Francesco	
32	Gilardi	Daniela		
33	Giraldi	Claudio		
34	Invernizzi	Bice		Bice
35	Lampertico	Letizia		
36	Mazza	Giordano		
37	Melzi d'Eril	Ninni		
38	Meregaglia	Roberto	Roberto	
39	Meroni	Patrizia		
40	Migliorero	Cristina	Amigman	
41	Minutoli	Fernanda		prola
42	Modiano	Benedetta		
43	Montuoro	Giuseppe		Angela
44	Moresi	Elena	Elena	
45	Moretti	Carola	Carla	
46	Nastri	Tullia		
47	Nova	Armando		
48	Olivari	Adriana		
49	Orlando	Angelica	Angelica	
50	Orlando	Barbara	Barbara	
51	Orlando	Michele	Michele	
52	Orlando	Paolo		
53	Pagnini Bianchi	Migia		
54	Pancirolli	Roberto		
55	Pandeni Silvestri	Rita		Francesco
56	Paribocchi	Alessandra		
57	Parma Stevenin	Daniela		
58	Pellegrini	Daniela	Daniela	
59	Persich	Adriano		

Carla

Carla



60	Perucca	Roberta	x	R Perucca
61	Pezzolo	Claudio		Claudio Pezzolo
62	Pomello	Laura		
63	Porta	Michela		Michela Porta
64	Pozzi	Annalisa		Annalisa Pozzi
65	Preo	Luciana		Luciana Preo
66	Radice Fossati	Carmela		Carmela Radice Fossati
67	Radice Fossati Orlando	Ughetta		Ughetta Radice Fossati
68	Raja	Mario		
69	Remondina	Donata		Donata Remondina
70	Robbiani	Ornella		
71	Roscaglia Lips	Verbena		
72	Rosental	Juliana		per delega Ughetta Radice Fossati
73	Salvioni	Angelo	Angelo Salvioni	
74	Sangalli	Paola		Paola Sangalli
75	Serpagli	Luciano		
76	Sparacio	Francesca	F. Sparacio	
77	Staffico	Monica		Monica Staffico
78	Steffen	Monique		Monique Steffen
79	Strada	Emanuela		Emanuela Strada
80	Wassermann	Federica		
81	BRACCO	ROSSELLA	Bracco	
82	GAVAZZENI	MARIA		Maria Gavazzeni
83	ARTORI	ROBERTA	Roberta Artori	
84				
85				

Claudio Pezzolo

Ughetta Radice Fossati



ALLEGATO "B" ALL'ATTO N. 55234/24668 DI REPERTORIO

STATUTO ASSOCIAZIONE PROGETTO ITACA MILANO - ODV

- ART. 1) Costituzione
- ART. 2) Finalità, attività e volontariato
- ART. 3) Soci
- ART. 4) Diritti ed obblighi degli associati e tenuta dei libri sociali
- ART. 5) Sostenitori e Benemeriti
- ART. 6) Patrimonio
- ART. 7) Organi dell'Associazione
- ART. 8) Assemblea
- ART. 9) Il Consiglio Direttivo
- ART. 10) Compiti del Consiglio Direttivo
- ART. 11) Il Comitato Esecutivo
- ART. 12) Presidente e Vice Presidente
- ART. 13) Rappresentanza legale
- ART. 14) Organo di controllo e revisore legale dei conti
- ART. 15) Collegio dei Probiviri
- ART. 16) Bilancio
- ART. 17) Scioglimento, estinzione e cessazione
- ART. 18) Norme di rinvio

* * *

STATUTO

ART. 1) Costituzione

E' costituita una Associazione di volontariato denominata:

PROGETTO ITACA MILANO - ODV

1. L'Associazione è un'associazione riconosciuta di volontariato ai sensi del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

2. L'Associazione ha sede in Milano, attualmente in Via Volta n. 7a; il Consiglio Direttivo può deliberare l'eventuale cambio di sede legale all'interno dei confini comunali comunicandolo prontamente agli associati.

3. Essa ha durata illimitata.

ART. 2) Finalità, attività e volontariato

1. L'Associazione è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica opera per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; l'Associazione agisce senza scopo di lucro, e pertanto persegue le sopra citate finalità destinando alle attività qualsiasi risorsa economica e patrimoniale acquisita; inoltre, è vietata la distribuzione anche indiretta delle risorse dell'associazione a favore dei soggetti e nelle modalità richiamate all'art. 8, c. 2, D. Lgs. 117/17.

2. L'Associazione nasce per opera di un gruppo di volontari con l'intento di attivare iniziative e progetti di prevenzione, informazione e riabilitazione rivolti a soggetti affetti da disturbi della Salute Mentale e di sostegno alle loro famiglie perseguendo l'obiettivo di

replicare il proprio modello e le proprie linee guida sul territorio nazionale.

3. L'Associazione si propone di raggiungere i suoi obiettivi attivando opportuni e qualificati interventi attraverso lo svolgimento in via principale delle seguenti attività di interesse generale:

3.1 in relazione alle attività di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 5, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- l'accoglienza telefonica messa a disposizione delle persone che soffrono di disturbi psichici e dei loro familiari sul territorio nazionale;
- l'organizzazione di gruppi di auto aiuto per utenti e famiglie;
- l'organizzazione di corsi tra i quali quelli che si ispirano ai manuali dell'Associazione Americana "National Alliance on Mental Illness";
- l'organizzazione di momenti di incontro, sostegno e informazione a favore di utenti e famiglie;
- l'autonomia sociale e lavorativa di persone con disturbi mentali;
- l'informazione e prevenzione per la salute mentale in incontri dedicati agli studenti, genitori, insegnanti degli istituti scolastici;
- l'orientamento verso strutture specialistiche delle persone affette da disturbi della Salute Mentale, favorendo il rapporto iniziale tra paziente e strutture sanitarie;

3.2 in relazione alle attività di servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, di cui all'articolo 5, c. 1, lett. p) del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- inserire nel mondo del lavoro le persone con disturbi mentali nelle modalità più corrette e tutelanti;

3.3 in relazione alle attività di alloggio sociale, di cui all'articolo 5, c. 1, lett. q) del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- costruire a favore delle persone con disturbi mentali una propria autonomia rispetto alla gestione della vita in casa;

3.4 in relazione alle attività di organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di cui all'articolo 5, c. 1, lett. i) del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- offrire alle persone con disturbi mentali attività formative, di animazione sociale e benessere psico-fisico incluse rassegne cinematografiche;

3.5 in relazione alle attività di promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, di cui all'articolo 5, c. 1, lett. w) del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- contribuire con opportuni interventi e contatti con le istituzioni pubbliche e private, ad assicurare il rispetto e la tutela dei diritti delle persone affette da disturbi della Salute Mentale;

3.6 in relazione alle attività di educazione, istruzione e formazione professionale, di cui all'articolo 5, c. 1, lett. l) e di formazione universitaria e professionale di cui alla lett. g), del D. Lgs. 117/17 realizza servizi per:

- la formazione di operatori volontari, famigliari, caregiver professionisti del settore;

3.7 in relazione all'attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale di cui alla lett. h), del D. Lgs. 117/17.

Le attività sopra richiamate relative ai singoli ambiti sono elencate in via esemplificativa e non esaustiva.

4. L'Associazione può esercitare anche attività diverse da quelle sopra elencate, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017 purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e stabilite dal Consiglio Direttivo; l'Associazione può realizzare specifiche attività di raccolta fondi, di cui al successivo art. 7 del richiamato D. Lgs., anche in forma organizzata e continuativa, al fine di finanziare le attività di interesse generale.

5. L'Associazione realizza le proprie attività con l'apporto prevalente dei volontari.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

ART. 3) Soci

1. Sono Soci dell'Associazione le persone fisiche che, condividendo le finalità dell'Associazione, avendo maturato almeno 6 mesi di volontariato attivo nell'Associazione medesima e/o avendo favorito l'Associazione dal punto di vista economico e relazionale, chiedono di aderirne, impegnandosi a partecipare attivamente ed in modo continuativo, attraverso prestazioni personali, volontarie e gratuite, alle attività dell'Associazione.

2. L'ammissione dei nuovi associati, previa domanda di adesione in cui l'aspirante dichiara di conoscere ed accettare lo Statuto dell'Associazione, è deliberata dal Consiglio Direttivo; l'ammissione decorrerà dalla data della delibera.

3. In caso di mancato accoglimento il Consiglio entro 60 giorni comunica all'interessato la relativa decisione. In ordine alla quale l'aspirante associato può chiedere entro i successivi 60 giorni la pronuncia del Collegio dei Probiviri che decide entro la prima riunione utile.

4. Gli associati hanno tutti eguali diritti e non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote. La qualità di associato si perde per dimissioni, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di:

- a) comportamento che danneggi moralmente o materialmente l'Associazione;
- b) inosservanza dei principi e delle norme dello Statuto, ivi compresa la sospensione, non motivata e non occasionale, delle prestazioni volontarie;
- c) mancato pagamento della quota sociale stabilita dal Consiglio Direttivo, salvo diversa motivata delibera del Consiglio Direttivo stesso;
- d) indegnità a causa di attività pregiudizievole all'Associazione o incompatibile con le finalità della stessa.

5. Sulla esclusione dell'associato delibera il Consiglio Direttivo, con facoltà, per l'escluso, di presentare ricorso al Collegio dei Probiviri avverso la delibera di esclusione del Consiglio; in tal caso compete all'Assemblea, sentito il parere del Collegio dei Probiviri, deliberare in merito.

6. La perdita della qualità di associato per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

ART. 4) Diritti ed obblighi degli associati e tenuta dei libri sociali

1. Gli associati hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di partecipare alle attività dell'Associazione, di riceverne le pubblicazioni ed ogni materiale divulgativo.

2. Gli associati hanno l'obbligo, nel rispetto del presente

Statuto, di svolgere l'attività di volontariato preventivamente concordata, di seguire la formazione prevista dal Consiglio Direttivo, di rispettare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi competenti e di versare la quota annuale di adesione.

3. Tutte le prestazioni fornite dagli associati sono a titolo gratuito.

4. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone specifica richiesta al Consiglio Direttivo.

5. L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 5) Sostenitori e Benemeriti

1. In relazione a soggetti non associati, ricevono dal Consiglio Direttivo la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche che con regolarità contribuiscono con versamenti in denaro o in altro modo al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

2. Sempre in relazione a soggetti non associati, sono Benemeriti i soggetti ai quali il Consiglio Direttivo attribuirà tale qualifica in dipendenza di contributi, anche non materiali, di particolare importanza per l'Associazione.

3. I Sostenitori ed i Benemeriti hanno diritto a partecipare alle attività dell'Associazione, ivi compresa l'Assemblea, ma senza diritto di voto ed hanno altresì il diritto di riceverne pubblicazioni e ogni materiale divulgativo.

ART. 6) Patrimonio

1. Il fondo di dotazione dell'Associazione è costituito da:

- a) i beni destinati al fine dell'ottenimento e del mantenimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia;
- b) da qualunque contributo economico corrisposto da chiunque, persone fisiche e giuridiche e da Amministrazioni Pubbliche e Private, nazionali o internazionali, disposto con esplicito vincolo di destinazione a fondo di dotazione dell'Associazione;
- c) da donazioni e lasciti testamentari anche in natura disposti con esplicito vincolo di destinazione a fondo di

dotazione dell'Associazione;

d) da utili o avanzi di gestione che il Consiglio deliberi di destinare a fondo di dotazione dell'Associazione.

2. L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

a) dalle quote contributive degli associati;

b) da qualunque contributo economico corrisposto da, associati Sostenitori, Benemeriti, persone fisiche e giuridiche e da Amministrazioni Pubbliche e Private, nazionali o internazionali;

c) da donazioni e lasciti testamentari anche in natura;

d) dai proventi derivanti da raccolte fondi;

e) da ricavi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;

f) da ricavi derivanti dallo svolgimento di attività diverse;

g) da rimborsi derivanti da convenzioni;

h) da rendite del patrimonio.

ART. 7) Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea degli Associati;

b) il Consiglio Direttivo;

c) il Comitato Esecutivo;

d) il Presidente ed il Vice Presidente;

e) l'Organo di controllo;

f) il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico, tuttavia il Consiglio potrà attribuire al Segretario una indennità annuale.

ART. 8) Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati dell'Associazione; possono intervenire, senza diritto di voto, in quanto non associati, i Sostenitori ed i Benemeriti.

2. Essa è presieduta dal Presidente, o da chi ne fa le veci, che provvede a convocarla in via ordinaria almeno una volta l'anno entro la fine del mese di aprile ed ogni qualvolta lo ritenga necessario, mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica con richiesta di conferma di lettura, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata.

3. L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. In tal caso il Presidente, o chi ne fa le veci, dovrà provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati; la relativa espressione del voto può avvenire anche per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

4. In prima convocazione l'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza degli associati

in regola con il versamento della quota sociale. In seconda convocazione, che deve essere convocata per un giorno diverso dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei presenti in regola con il versamento della quota sociale.

5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali è sufficiente la maggioranza relativa. Per le modifiche al presente Statuto è richiesto il voto favorevole della maggioranza degli associati in regola con le quote sociali; in seconda convocazione è richiesto il voto favorevole di almeno due terzi degli associati intervenuti.

6. Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare mediante delega scritta da altro associato. Ciascun associato non può essere portatore di più di due deleghe.

7. Sono di competenza dell'Assemblea:

- a) stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo ed eleggerne i membri;
- b) l'eventuale nomina dell'Organo di controllo con le competenze di cui all'art. 14) del presente Statuto;
- c) nominare il Collegio dei Probiviri esterni all'Associazione con le competenze di cui all'art. 15 del presente Statuto;
- d) stabilire le linee di indirizzo della attività ed approvare il programma di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- e) approvare il Regolamento dell'Associazione, su proposta del Consiglio Direttivo;
- f) approvare il bilancio annuale dell'Associazione;
- g) approvare le modifiche allo Statuto Sociale e lo scioglimento dell'Associazione con la nomina del Liquidatore;
- h) approvare l'ammontare delle quote associative proposto dal Consiglio Direttivo;
- i) deliberare in seconda istanza sulla eventuale espulsione degli associati;
- j) approvare le altre delibere attinenti all'attività dell'Associazione, ad essa sottoposte dal Consiglio Direttivo;
- k) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- l) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

ART. 9) Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 15 membri eletti dall'Assemblea tra i propri componenti, previa fissazione del numero da parte

dell'Assemblea stessa.

2. Il Consiglio Direttivo resta in carica per 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta consecutiva, l'Assemblea tuttavia può derogare tale limitazione quando vi siano motivi ritenuti validi a discrezione dell'Assemblea medesima.

3. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente o dal Vice Presidente, di propria iniziativa, o con autoconvocazione quando richiesto dai due terzi dei componenti.

4. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

5. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale il voto di chi la presiede.

6. Il Consiglio può delegare in via continuativa parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri nei limiti individuati con propria deliberazione adottata e pubblicata a sensi di legge, con le stesse formalità delega determinati compiti in via continuativa al Comitato Esecutivo, eleggendone i componenti, tra i propri membri.

7. Il Consiglio Direttivo può nominare un Segretario ed un Tesoriere determinandone compiti e funzioni con propria deliberazione adottata e pubblicata a sensi di legge.

8. La carica di Tesoriere può coincidere con quelle di Presidente o di Vice Presidente.

9. Non può essere nominato: l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

ART. 10) Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

a) eleggere il Presidente, il Vice Presidente, i membri del Comitato Esecutivo ed eventualmente il Tesoriere ed il Segretario;

b) elaborare il regolamento per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

c) determinare l'ammontare delle quote sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

d) redigere annualmente il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale; gli amministratori in sede di redazione del bilancio devono documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/17;

e) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea;

f) deliberare sulle domande di adesione all'Associazione ed in merito all'eventuale deroga all'obbligo di versamento della quota annuale da parte di singoli associati;

g) deliberare in merito all'attribuzione della qualifica di Sostenitore e Benemerito dell'Associazione;

h) deliberare in prima istanza sulla eventuale espulsione di associati;

i) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati, per motivi di necessità ed urgenza, dal Presidente, dal Vice Presidente o dal Comitato Esecutivo.

L'Associazione, per il tramite del Consiglio Direttivo, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati, qualora le entrate dell'Associazione - comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano - superino 100mila euro.

L'Associazione, per il tramite del Consiglio Direttivo, deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, qualora le entrate dell'Associazione - comunque denominate e di qualsiasi natura esse siano - superino 1 milione di euro.

E' possibile partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo di cui all'art. 11 anche mediante audio-conferenza o audio/video-conferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

ART. 11) Il Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è composto da 5 a 12 membri, eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti. E' membro di diritto del Comitato Esecutivo il Vice Presidente che lo presiede.

2. Le riunioni del Comitato Esecutivo vengono convocate dal suo presidente di propria iniziativa o su richiesta dei due terzi dei propri componenti, con avviso affisso nella sede dell'Associazione.

3. Il Comitato Esecutivo delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi membri e col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale il voto di chi presiede.

4. Il Comitato Esecutivo assicura il regolare funzionamento dell'Associazione ed il coordinamento delle varie attività.

5. Il Comitato Esecutivo svolge gli altri compiti eventualmente delegatigli dal Consiglio Direttivo, al quale risponde di tutta la propria attività.

6. Il Comitato Esecutivo ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati, per motivi di necessità ed urgenza, dal proprio Presidente.

ART. 12) Presidente e Vice Presidente

1. Il Presidente ed il Vice Presidente dell'Associazione sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, a maggioranza dei voti.

2. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

3. In caso di assenza e di impedimento le funzioni di Presidente sono svolte dal Vice Presidente. In caso di assenza e di impedimento del Vice Presidente le sue funzioni saranno svolte dal Consigliere o dal componente del Comitato Esecutivo da lui di volta in volta designato.

ART. 13) Rappresentanza legale

1. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente ed al Vice Presidente.

2. La firma dei legali rappresentanti impegna l'Associazione nei confronti dei terzi.

3. Al Presidente ed al Vice Presidente compete la facoltà di nominare procuratori alle liti o ad negotia.

ART. 14) Organo di controllo e revisore legale dei conti

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, o, dove non ricorrenti, per volontà dell'Assemblea.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al c. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al c. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto

dai sindaci.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 15) Collegio dei Probiviri

1. L'Assemblea provvederà a nominare un Collegio di Probiviri composto di tre membri tra persone esterne all'Associazione, per dirimere eventuali conflitti tra gli associati e tra questi e l'Associazione.

2. Il Collegio dei Probiviri deciderà in modo irribuibile e la sua decisione sarà vincolante per l'organo che dovrà assumere gli opportuni provvedimenti.

ART. 16) Bilancio

1. L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno; il Comitato Esecutivo predispone il bilancio che, previo esame ed approvazione del Consiglio Direttivo, deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di aprile, dell'anno successivo. Entro la stessa data viene approvato il bilancio preventivo.

ART. 17) Scioglimento, estinzione e cessazione

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la nomina del Liquidatore e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

2. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o a fini di utilità sociale.

ART. 18) Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/17) e quelle del Codice civile.

F.TO CAROLA MORETTI

F.TO GIUSEPPE TEDONE NOTAIO

LA PRESENTE COPIA INFORMATICA, CUI E' APPOSTA FIRMA DIGITALE EX ART. 22 D. LGS. 7 MARZO 2005, N. 82, E' CONFORME AL SUO ORIGINALE SU SUPPORTO ANALOGICO MUNITO DELLE PRESCRITTE FIRME E SI RILASCIA PER USO CONSENTITO DALLA LEGGE ESENTE DAL BOLLO.

MILANO, QUINDICI DICEMBRE DUEMILAVENTIDUE.